



Unione delle Camere Penali Italiane

Osservatorio Carcere

XIX CONGRESSO ORDINARIO U.C.P.I.

Firenze 6-7-8 ottobre 2023

AD ARMI PARI

Separare le Carriere / Garantire il contraddittorio / Difendere le impugnazioni

La tragedia del carcere

Ancora una volta, una sessione dei lavori del Congresso è dedicata al tema del carcere. Con il titolo “La tragedia del carcere”, la parola viene data ai detenuti della Compagnia Teatrale della Casa di Reclusione di Gorgona (LI), con la loro rappresentazione “Una tempesta”. Ed il carcere è da sempre in “tempesta”. Nel silenzio dei più, sta diventando “una tragedia” dai costi umani insostenibili. Il numero dei morti e dei suicidi ad oggi registrato, sulla scia tragica del numero record raggiunto lo scorso anno, è il segno più evidente delle condizioni disastrose in cui versano i nostri istituti penitenziari. Nonostante il grido di allarme lanciato anche dall’UCPI sulla “strage di Stato”, non si intravedono segnali positivi in grado di invertire la tendenza negativa. Si agitano i soliti inutili proclami, da quasi tutti i settori della politica italiana, di inasprimento pene o creazione di nuove fattispecie penali che aggravano il carico umano delle nostre “prigioni”. Ogni timido progetto di riforma dell’Ordinamento Penitenziario, nonostante il profluvio di Commissioni Ministeriali, viene repentinamente soffocato dalle contingenti emergenze, strumentalmente pompate per alimentare il ventre molle del populismo nazionale. Ancora una volta, l’Unione Camere Penali rimane – tra gli addetti ai lavori – una delle poche realtà associative che affronta, da sempre, la tutela dei diritti dei detenuti, chiedendo il rispetto dei principi costituzionali. Lo fa costantemente con l’azione politica della Giunta, del Consiglio dei Presidenti e dell’Osservatorio Carcere Nazionale, a cui si aggiunge l’incessante impegno delle Camere Penali territoriali e dei loro Osservatori.

Fare rete. Le visite. Le iniziative.

Nel periodo 2022/2023, l’Osservatorio ha implementato, di volta in volta, i rapporti con le associazioni che si occupano di problematiche relative all’esecuzione della pena. Molte sono state le iniziative comuni, nelle quali l’Osservatorio Carcere ha sempre saputo mantenere la sua peculiare identità.

Ricordiamo, tra le altre, “IL VIAGGIO NELLE CARCERI”, promossa con “Nessuno Tocchi Caino”, ancora in corso. Grazie anche al fondamentale contributo delle Camere Penali territoriali, sono stati visitati circa 100 istituti. Come sempre, le nostre visite diventano occasione per parlare all’esterno di quel che si è visto e di quel che abbiamo ascoltato dalla viva voce dei detenuti o del personale penitenziario all’interno delle carceri, sfruttando, così, ogni occasione o spazio di discussione, come le conferenze stampa, i convegni e gli incontri-dibattito, oltre alle singole relazioni scritte delle singole visite, tempestivamente pubblicate sul sito UCPI alla sezione Osservatorio Carcere.



Unione delle Camere Penali Italiane

Osservatorio Carcere

L'iniziativa-appello "DIRETTORE, CONCEDIMI UNA TELEFONATA", campagna di sensibilizzazione, voluta da Ristretti Orizzonti, Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia e Sbarre di Zucchero, per un intervento urgente teso ad aumentare le occasioni di contatto tra i detenuti e le loro famiglie. Sul punto, purtroppo, stiamo registrando pericolosi passi indietro nei diversi istituti penitenziari, dopo la virtuosa prassi, praticata nel biennio 2020/2021, in occasione della pandemia da Covid-19, per favorire contatti telefonici quotidiani, anche tramite video-chiamate. L'esperienza positiva aveva riportato una certa normalità negli istituti penitenziari, squassati dalle rivolte. Ma il ritorno al passato, con la cancellazione o la riduzione dei contatti telefonici e video, rischia di indirizzare il carcere verso una pericolosa deriva. Da qui, l'appello-manifesto sottoscritto da tutti i componenti l'Osservatorio, indirizzato ai direttori penitenziari e per conoscenza al DAP. L'iniziativa ha trovato anche una occasione di dibattito pubblico, trasmessa da Radio Radicale, il 16 settembre attraverso un sit-in pacifico accanto ai giardini di Largo Arenula, sede del Ministero della Giustizia, che ha visto la partecipazione, tra gli altri, del Presidente del Consiglio delle Camere Penali, Nicola Mazzacuva.

Questionario colloqui in carcere post Covid

L'Osservatorio Carcere e l'Osservatorio Acquisizione Dati Giudiziari, esportando sul piano nazionale una precedente iniziativa limitata alle carceri della Lombardia, hanno predisposto un questionario al fine di monitorare, istituto per istituto, la gestione, da parte dei direttori, dei colloqui telefonici dei detenuti ridotti, purtroppo, nel numero e nella frequenza. Un modo per avere una visione d'insieme della gestione e soprattutto una base statistica a supporto di una campagna/iniziativa politica da parte della Giunta e dell'UCPI tesa a modificare, in senso favorevole, le disposizioni regolamentari, oramai datate, sui contatti dei detenuti con le loro famiglie. Ad oggi, però, nonostante un ulteriore sollecito direttamente al capo del DAP, siamo costretti a registrare la mancata risposta ai nostri questionari da parte dell'amministrazione penitenziaria.

L'interminabile onda lunga dei suicidi in carcere

Il 2023, come ricordato, non ha per nulla invertito la tendenza, purtroppo, del record negativo dei suicidi in carcere. Episodi davvero orribili come quello della detenuta, a Torino, che ha deciso di togliersi la vita lasciandosi morire di fame e di sete, nel silenzio e nell'indifferenza delle autorità preposte, ha spinto l'Osservatorio alla redazione di un duro documento-denuncia indirizzato al Ministro della Giustizia. Ancora una volta abbiamo chiesto di rendere chiarezza e trasparenza sui casi drammatici dei suicidi registratesi

Unione Camere Penali Italiane

Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma

Tel +39 06 32500588 - segreteria@camerepenali.it - www.camerepenali.it

C.F. 05386821002 - P.I. 08989681005

Osservatorio Carcere



Unione delle Camere Penali Italiane

Osservatorio Carcere

soprattutto tra le donne detenute nel periodo estivo e a sollecitarne l'impegno istituzionale per affrontare questioni oramai indifferibili come la necessità di aumentare il numero di educatori oggi del tutto insufficienti, per un serio trattamento rieducativo e risocializzante. È urgente l'assunzione di personale altamente specializzato in psichiatria e psicologia, per lavorare su una seria prevenzione dei suicidi e dei numerosi atti di autolesionismo posti in essere dai detenuti.

Il D.L. Caivano...il passo del gambero del Governo

Come oramai accade da decenni, ad ogni emergenza di ordine pubblico, vera o amplificata, poco importa, la risposta del governo di turno è stata sempre e solo quella di aumentare le pene dei reati o prevederne di nuovi. E così è avvenuto dinanzi ai casi di cronaca nera che ha visto coinvolti numerosi minori delle città più popolate. Il governo in carica, nonostante i buoni propositi del ministro Nordio sbandierati in interviste e convegni, ha adottato, di recente, il c.d. Decreto-legge "Caivano", contenente misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, segno, purtroppo, evidente, di notevoli "balzi all'indietro" rispetto alla devianza minorile. Inasprire le pene nei confronti di soggetti minorenni, ampliare le porte del carcere per il loro ingresso, prevedere nuove forme di D.A.S.P.O., misure di arresto in flagranza per spaccio di lieve entità e per reati prima non previsti per soggetti di età compresa tra 14 e 18 anni, inasprimento di pene e perdita della responsabilità genitoriale in caso di inosservanza dell'obbligo scolastico, potranno forse acquietare gli impulsi irrefrenabili della "pancia" popolare, ma non serviranno certo al recupero del minore che sbaglia, preservandolo dalle esperienze negative e criminogene come quelle carcerarie. Confondere, come ha fatto il Governo, l'apparente maturità del minore sulla base dei suoi comportamenti, dimostra un approccio semplicistico e repressivo del problema.

Progetto J-Cap e Pre-post

Nel 2023 ha mosso i primi passi il progetto europeo J-Cap e Pre-Post, nell'ambito di un programma utile alla realizzazione di prassi necessarie e migliorative di cooperazione giudiziaria tra gli Stati membri dell'Unione Europea, nel settore delle misure detentive, sia cautelari che definitive, di cittadini europei in relazione ai quali si pone il problema della esecuzione all'estero delle citate misure, con incontri in diverse città d'Italia (Rimini-Trieste-Messina), con operatori giudiziari di diversi paesi europei. È un programma foriero di sviluppo anche in termini di buone prassi che ha visto, in ossequio alla decisione della Giunta, il coinvolgimento diretto dell'Osservatorio Carcere, unitamente all'Osservatorio Europa e al Centro Marongiu.

Unione Camere Penali Italiane

Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma

Tel +39 06 32500588 - segreteria@camerepenali.it - www.camerepenali.it

C.F. 05386821002 - P.I. 08989681005

Osservatorio Carcere



Unione delle Camere Penali Italiane

Osservatorio Carcere

Documenti, Convegni, Pubblicazioni, Articoli

I componenti l'Osservatorio UCPI, nonché quelli degli Osservatori delle Camere Penali territoriali, sono intervenuti in numerosi convegni sul tema dell'Esecuzione Penale. Documenti ed articoli su quotidiani e riviste hanno costantemente rappresentato l'impegno dell'Unione Camere Penali sul tema della detenzione.

Abbiamo aspramente criticato l'inerzia del Governo, perché non è più tempo delle parole, ma di azioni mirate e concrete. Prima fra tutte, il recupero del lavoro svolto dalle Commissioni Ministeriali che hanno lavorato all'indomani degli Stati Generali dell'Esecuzione Penale. Una riforma già scritta che potrebbe essere immediatamente operativa.

Molto ancora c'è da fare, consapevoli che, senza una radicale riforma di sistema, il carcere rischia di diventare la più grande tragedia sociale dei nostri tempi.

Firenze, 6/8 ottobre 2023

L'OSSERVATORIO CARCERE

Gianpaolo Catanzariti, Riccardo Polidoro, Maria Donatella Aiello, Simone Bergamini, Fabio Bognanni, Rocco Bruzzese, Romina Cattivelli, Giuseppe Cherubino, Valentina Alberta, Mirco Consorte, Fabio Della Corte, Fiorinda Mirabile, Piera Farina, Annamaria Buccico, Veronica Manca, Ninfa Renzini, Filippo Fedrizzi, Antonio Genovese, Giuseppe Guastella, Luca Maggiora, Simone Mancini, Enrico Miscia, Raffaella Nardone, Giovanna Perna, Mario Petrucciani, Maria Teresa Pintus, Edvige Baldino, Antonio Radaelli, Marco Russo, Francesca Sassano, Valentina Spizzirri, Gabriele Terranova, Renato Vigna, Franco Villa.

Unione Camere Penali Italiane

Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma
Tel +39 06 32500588 - segreteria@camerepenali.it - www.camerepenali.it
C.F. 05386821002 - P.I. 08989681005

Osservatorio Carcere